

Vincolo sugli immobili alberghieri – CNA Rimini

Alla luce della conferenza stampa di ieri del Comune di Rimini, e alla volontà di eliminare alcuni vincoli sugli immobili alberghieri, ad esempio permettendo di costruire condhotel e ostelli (e non case), la CNA di Rimini esprime le seguenti considerazioni:

*“Condividiamo il percorso avviato dal Comune e lo sforzo di portarlo a compimento in tempi rapidi, perché rappresenta un **passaggio fondamentale per il rilancio dell’economia dell’ospitalità** e per rispondere alle mutate richieste del mercato turistico.*

Riteniamo particolarmente positivo anche il coinvolgimento della Camera di Commercio in un ruolo di garante e di terzietà rispetto al tema dell’antieconomicità delle strutture, un aspetto delicato che necessita di autorevolezza e imparzialità.

*Questa opportunità che potrà contribuire a risolvere l’annoso problema degli hotel dismessi e delle colonie. Trasformare il patrimonio edilizio esistente significa riqualificare la città senza consumare nuovo suolo: **è la vera sostenibilità, recuperare ciò che già c’è invece di invadere il territorio.** Inoltre, un hotel abbandonato diventa spesso un presidio di degrado; restituirgli vita con nuovi progetti significa aumentare sicurezza e valore immobiliare per tutto il quartiere, non solo per chi investe.*

Guardando alla cosiddetta fase due, sarà fondamentale garantire tempi certi per l’iter autorizzatorio.

*In questo senso **proponiamo anche la creazione di un ufficio dedicato alla consulenza interpretativa e allo snellimento burocratico**, per accompagnare concretamente imprese e investitori.*

Con condizioni chiare e procedure efficienti, gli imprenditori troverebbero terreno fertile per sviluppare nuovi progetti, mentre il settore delle costruzioni – strategico per l’economia – potrebbe trovare uno sbocco importante dopo la stagione del superbonus e il successivo rallentamento.

Infine, crediamo che questo percorso possa contribuire a restituire pieno valore all’immagine turistica della città: la cartolina di Rimini potrebbe tornare a splendere, liberandosi di quelle strutture degradate che oggi vanificano il grande lavoro di rigenerazione in atto”.

Marco Polazzi Presidente CNA Rimini

Davide Ortalli – Direttore CNA Rimini

Per info www.cnarimini.it



